

Paris 26. Luglio 1801

Amico mio Carlos. Non voglio lasciar passare
l'occasione di autorizzare che parte di qua
senza salutarti e manifestarvi il piacere
che mi fanno le buone nuove che Moreau
mi da si tempo in tempo della vostra salute.
Provate a conservarla amico mio, giacche
è l'unico tesoro che ci lascia la malignità
dei tempi. E' troppo parlare di letteratura ne
de libri poiché sono cose fuori di stagione,
ed io mi sono già ricordato di leggere. La
casa che abito à una magnifica biblioteca
omnia disposizione, e in quattro mesi non
è aperto ancora un libro. Moreau mi ha
mandata la sua opera sulla Danza, che io
già conoscevo, ma l'averla stampata

frampa et arto munita che non la posso
leggere ne in alcuno luogo abitati.

Avere avuti sopra i sovrammi di Toscana per
pochi giorni. che vado avvenimento! Dio faccia
che si guarisca. Anzi mi è toccata una
guarantena di prova, ed è che in questo
tempo non avro ritornato in me.

viene poco più. Ricordatevi che sono esato
sempre vostro

Arara G


and Bodoni

A Monsieur
Monsieur Bodoni

Parme